



# **Corso di Formazione in Mediazione Familiare Mi2021**

## **Il primo colloquio di coppia**

**Milano, 25 settembre 2021**

**A cura di Dr. ssa Chiara Vendramini  
Psicologa – Mediatrice Familiare**



**Valutazione  
e di  
mediabilità**

- Nei colloqui di coppia, i genitori si parlano faccia a faccia
- La premediazione serve a prepararli a questi faccia a faccia
- I genitori devono essere preparati emotivamente all'incontro

## Obiettivi del 1° colloquio di coppia «*ponte*»

- Analisi comunicazione tra genitori (prima e ora)
- Presentificazione dei bambini attraverso il racconto dei genitori
- Verifica disponibilità al cambiamento
- Preparazione negoziazione (individuazione e scelta argomenti)
- Conoscere (persone, problemi, aspettative, modalità comunicative della coppia) e farsi conoscere (ruolo, funzioni, mediazione)
- Continua la valutazione di mediabilità

**Presentificazione dei figli:** rendere “presenti” i figli nella stanza della mediazione attraverso la descrizione dei genitori.

### **Obiettivo**

Condividere con i genitori una fotografia che rappresenti

- Carattere, modalità relazionali (coetanei e adulti) e reattività personale
- Interessi e attività
- Quotidianità (giornata/settimana tipo)
- Conoscenza separazione: diretta (comunicazione) e indiretta (liti)

Per fare una adeguata valutazione di mediabilità è indispensabile esaminare  
4 aree informative

**motivazionale:** aspettative e motivazioni

**evolutiva:** capacità di riflettere sui bisogni dei figli; durata e qualità della relazione genitoriale (prima della separazione), disinvestimento emotivo

**risorse:** disponibilità all'ascolto, risorse materiali e relazionali, disponibilità al cambiamento (cooperatività, assertività, reinvestimento)

**conflittualità:** intensità e stadio del conflitto (da quanto e su cosa litigano), riconoscimento dell'altro, giochi di potere. La presenza del conflitto non impedisce la mediazione.

## Colloquio di coppia dopo pre-mediazione

### Cosa fare:

- Sintesi degli obiettivi dei colloqui individuali
- Rispetto riservatezza colloquio
- Ripresa caratteristiche mediazione
- Conferma appropriatezza intervento
- Storia genitori/famiglia
- Iniziale lavoro con genitori su argomenti da affrontare (definizione «agenda di lavoro»)
- Osservazione della comunicazione e della relazione

## *Come*

- Sempre con la massima accoglienza agire concretamente per contenere le emozioni e le rievocazioni del passato
- Sfruttando gli spunti dei genitori, descrivere le regole e il proprio ruolo rispetto ad esse
- In caso di tensione, «utilizzare» la presentificazione dei bambini attraverso il racconto dei genitori per spostare i genitori dal conflitto, creare un' area di interesse comune, prendere coscienza dei bisogni dei figli



## Primo colloquio di coppia: modalità

- Atteggiamento **abbastanza direttivo** (padrone di casa) caratterizzato da:
  - accoglienza (ambiente, modo di porsi)
  - ritualità
- fare **emergere** ma **contenere** le emozioni
- **mettere ordine** nelle informazioni avute
- dare buon esempio di **regole** (ascolto, no interruzioni) e di **modalità** di comunicazione (no esperto, no teoria)
- **esemplificare** cosa succede in mediazione quando si negozia: identificazione argomento, proposte, ascolto, accordo

## Riepilogo della **STORIA** **GENITORI/FAM.**

- Raccolta informazioni su
  - età dei figli
  - genitori sposati o conviventi
  - separati, quando e come (di fatto, cons./giudiz.)
  - accordi vigenti (legali, informali)
  - modalità invio in mediazione
  - presenza avvocati
  - obiettivi/argomenti da affrontare e urgenze
- E' unico rimando al passato **gestito dal mediatore** per:
  - Conoscere e far conoscere come ogni genitore ha vissuto la relazione di coppia /ruolo genitoriale
  - comprendere chi sono i genitori, le loro modalità relazionali, entità del conflitto tra loro

## **Analisi della situazione**

Focus attenzione => contenuti

**sposati o separati, tipo di separazione, coinvolgimento legali o servizi, coinvolgimento figli, parenti..., struttura famiglia attuale, cosa hanno fatto fino ad ora (percorsi intrapresi), obiettivi, aspettative**

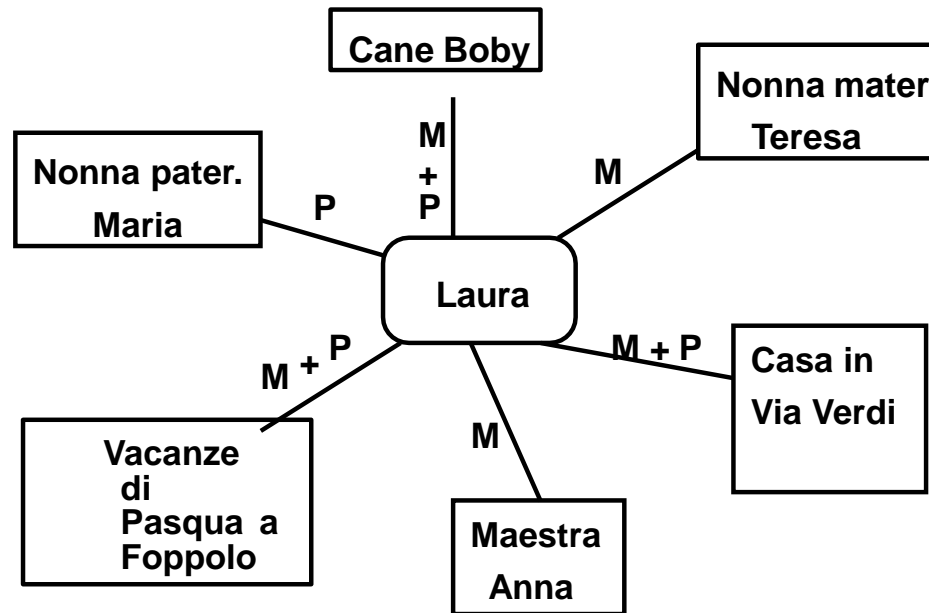
## **Analisi del conflitto**

Focus attenzione => non verbale

**modo di porsi/comunicazione non verbale, modalità relazionali, modalità di gestione del conflitto, INTENSITÀ DEL CONFLITTO**

# MAPPA DELLE RELAZIONI IMPORTANTI PER I FIGLI

Costruzione della rete delle relazioni dei figli con persone, oggetti, ambienti, situazioni



Legenda

M o P = chi ha proposto la relazione    M + P = proposta da entrambi

## MAPPA DELLE RELAZIONI IMPORTANTI PER I FIGLI

Valore della mappa:

- fotografa la situazione attuale del bambino (storia relazionale);
- favorisce un superamento temporaneo della lite (unisce i genitori concentrando gli interessi sul bambino)
- segnala eventuali punti di accordo tra i genitori (partenza per l'individuazione di possibili accordi);
- resta come “memoria storica” (segna il prima e il dopo separaz.) degli elementi importanti del bambino e può servire:
  - per decidere
  - per responsabilizzare

# Lavoro di gruppo preliminare alle simulazioni

- **GRUPPO A** (lo stesso della lezione del 18 giugno- materiale tratto dalla ripresa della lezione)
- **Maria e Fabio** sono sposati da molti anni e hanno due figlie, **Alice e Chiara di 12 e 17 anni.**
- La mamma è assolutamente convinta di volersi separare ritenendo la misura assolutamente piena;
- Il papà è convinto che tutto ritornerà normale soprattutto quando la mamma, calmatasi, valuterà l'aspetto economico; infatti, Maria non lavora e la casa dove vivono è di proprietà esclusiva di Fabio.
- Alice, la figlia di 12 anni, si sente responsabile per aver fatto vedere quei messaggi alla mamma ed è convinta che il papà deve aver combinato un grandissimo guaio motivo per cui è molto arrabbiata con lui;
- Chiara, di 17 anni, non approva la reazione della mamma ed è molto arrabbiata con lei perché si comporta in modo incoerente rendendo tutti infelici.

# Lavoro di gruppo preliminare alle simulazioni

- **GRUPPO B** (lo stesso della lezione del 18 giugno – materiale tratto dalla ripresa della lezione)
- Genitori già separati legalmente: madre Sara, anni 50, prima della separazione casalinga ora lavoro dipendente, segretaria presso studio medico, carattere mite e collaborativa. Padre Andrea, 55, professionista nell'ambito dello spettacolo, carattere estroverso, brillante, “splendido”, superficiale, “fa il figo”.
- Situazione dei due: madre single, genitore collocatario, da qualche tempo il ragazzo trascorre alcuni giorni alla settimana presso il padre. Padre una donna diversa ogni sera, le presenta al figlio come amiche ma il figlio ha capito benissimo in che rapporti sono con il padre.
- con attivazione di legali, per introdurre domanda di divorzio

- figlio unico di 16 anni, Matteo, problematiche: a seguito della pandemia e della separazione dei genitori ha perso contatto con la realtà, demotivato, chiuso in camera rifiuta relazioni sociali, si dedica a play station, computer, telefonino, aggressivo con la madre, pessimi risultati scolastici e ha rischiato la bocciatura.
- Rapporti con i genitori: madre → in conflitto perché è lei che dà le regole e lo sollecita ad uscire dalla stanza in cui si è rinchiuso. Madre preoccupata e preoccupazione anche da parte della scuola e insegnanti. Padre → rifiuta e nega l'esistenza del problema, minimizza dicendo che è solo un problema adolescenziale, passeggero ecc... Padre non preoccupato.
- Oggetto di mediazione: MANDARE IL FIGLIO DALLO PSICOLOGO.
- I genitori in mediazione. Madre preoccupata per lo svilupparsi di aspetti depressivi del figlio e collaborante. Padre minimizzante e non favorevole a concedere la presa in carico da parte del terapeuta. Il loro rapporto è solo per via messaggistica.



# Mandato per il lavoro di gruppo

- Identificare 2 genitori e il mediatore
- Rivedere la storia elaborata il 18 giugno evidenziando quelli che sono stati i i passaggi della pre-mediazione:
  - ✓ quanti colloqui individuali sono stati effettuati?
  - ✓ su cosa si è lavorato negli incontri individuali?
  - ✓ quali sono le criticità riscontrate dal mediatore? (valutazione di mediabilità)
  - ✓ quali sono le rigidità dei genitori? (valutazione di mediabilità)
  - ✓ come si sono accordati per definire il primo incontro di coppia?
  - ✓ cosa si aspetta ciascun genitore dal primo colloquio di coppia e quali sono gli obiettivi del mediatore?